



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 50

Approvata dal Consiglio Comunale in data 3 maggio 2017

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2017 00881/024) AVENTE PER OGGETTO "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017-2021 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000). APPROVAZIONE" - AUDIT SUL DEBITO PUBBLICO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- a partire dagli anni Settanta in America Latina sono state istituite commissioni per l'audit, specificamente l'audit ufficiale in Ecuador ed un audit cittadino in Brasile;
- in Francia è stato divulgato un appello per un audit pubblico sul debito e la proposta ha raccolto decine di migliaia di adesioni al punto che a Parigi, il 14 gennaio 2012 è stata organizzata la prima giornata di attività rivolta ai comitati locali successivamente ampliatisi fino a n. 110 collettivi;
- in Belgio le associazioni Attac e Cadtm - in prima linea per l'annullamento del debito illegittimo - hanno presentato un ricorso al Consiglio di Stato per annullare gli aiuti deliberati dal Governo a favore della banca Dexia;
- in Italia la campagna "Rivolta il debito" ha rilanciato l'appello francese e attualmente l'audit dei cittadini sul debito pubblico ha oltrepassato le 40.000 adesioni in Francia ed in Italia le mille circa e di particolare significato è la Carta di Genova sottoscritta da più associazioni di rilievo nazionale;

CONSTATATO CHE

- l'Amministrazione Comunale in carica ha manifestato l'intenzione di avviare la due diligence, ovvero l'analisi della situazione contabile e fiscale, tramite l'analisi dei bilanci e del conto economico, l'accertamento della conformità di questi alle norme e della loro redazione secondo i corretti principi contabili;
- a seguito di un esame della giurisprudenza, si è ritenuto di avvalersi prioritariamente delle strutture organizzative interne;

- il suddetto percorso non assorbe e non risolve il tema dell'audit che non è una proposta tecnica, ma uno strumento di autorganizzazione per il quale le popolazioni acquistano consapevolezza sulle tematiche economiche, in specie quando il debito rappresenta la causa e la spiegazione di riduzioni o di alienazioni di beni e di servizi pubblici;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) a proporre al Consiglio Comunale il percorso di audit sul debito del Comune di Torino, in considerazione dei rilevanti condizionamenti subiti in termini di risorse e di vincoli a seguito dello sfornamento del Patto di stabilità interno;
 - 2) ad istituire una commissione per l'audit composta da esperti indipendenti dall'Amministrazione Comunale cui sia consentito l'accesso ai documenti non soltanto e non tanto per ricostruire il passato, ma per interpretare il presente e conseguentemente offrire prospettive sul futuro;
 - 3) a promuovere in forma comprensibile la discussione sugli esiti, affinché in comitati civici si assumano conoscenza e coscienza del modo in cui concretamente si formano le decisioni relative all'erogazione della spesa e dei condizionamenti, accettabili o meno, relativi ai piani di rientro o ai debiti contratti.
-